

Ordine del giorno del maresciallo Radetzky all'esercito d'Italia, con cui pubblica un proclama dell'imperator d'Austria, rivolto allo stesso esercito per eccitarlo ad esser fedele	pag. 137
— del generale Pepe, con cui annunzia la partenza da Venezia dei militi volontari componenti la Divisione romana qui convenuta a combattere per la causa della indipendenza italiana	220
— per dissipare le calunnie sparse a carico del comandante di Marghera, colonnello Mattei	310
— di Antonio Paolucci, con cui partecipa di essere stato nominato comandante il primo circondario delle fortificazioni di Venezia, e raccomanda ai soldati obediienza e tranquillità	315
— del generale Pepe, con cui loda i battaglioni di varie armi passati in rivista nella gran piazza di s. Marco	349
— del ministro della guerra in Roma, Pietro di Campello, in lode del primo battaglione del reggimento la Unione, stanziato in Ancona	360
— del comandante la Guardia civica di Venezia, sul giudizio della capacità degli ufficiali e sottufficiali a ben diriger nelle fazioni militari i loro corpi	395
— del general Ferrari, comandante la Divisione romana dei civici mobilitati, con cui li rende avvertiti del dono ad essi fatto da Venezia di una bandiera per essere posta in Campidoglio	370
— del general Pepe, in lode della compagnia Bandiera e Moro, nonchè di parecchi ufficiali e sottufficiali della seconda legione della Guardia civica	445
— del colonnello Ulloa, sulla rassegna fatta dal general Pepe di due batterie da campo dell'esercito veneto	495
— del maggiore Giupponi, al primo battaglione della legione friulana	552
Ori ed argenti: viene attuata la distribuzione delle cartelle del prestito fatto sopra di essi	332
— depositi in pegno al Monte di pietà, si possono ricuperare a tutto il 5 febbrajo; dopo il qual tempo il Monte se li appropria, e ne dà a pignoranti l'importo accresciuto del 15 per cento	542
Osopo: dei militi che presidiavano questo forte si fa una legione, cui saranno aggiunti i soldati di Palmanova, nonchè dell'alto e basso Friuli	93
Osservatore Triestino, giornale: fallaci notizie da esso sparse intorno al glorioso fatto seguito in Mestre	39

P

Padova: s'impongono a' possidenti di tutta la provincia nuove gravezze a vantaggio dell'Austria dal commissario imperiale Montecuccoli	329
— quel Collegio provinciale rifiuta di eleggere il deputato che dovrebbe essere spedito a Vienna	453
Padovana cronaca dal 2 al 13 novembre, o racconto delle soverchierie ivi commesse dal barbaro Austriaco	138
Padovani: sono eccitati ad insorgere in massa per iscacciar lo straniero terminativamente d'Italia	55
Palazzi (Giuseppe), è chiamato a dar lezioni di amministrazione e contabilità militare presso le scuole tecniche	440